

COMUNICAZIONE

Ufficio stampa

Finalizzazione del dossier “Donne in omeopatia” e inizio del lavoro di selezione di giornalisti/testate di interesse.

Definizione della strategia di ufficio stampa relativa alla comunicazione dell’indagine Eumetra 2026. Sono state preparate una sintesi e una nota informativa da usare per proporre un’anteprima ad un quotidiano nel corso del mese di marzo. Sarà quindi preparato un primo comunicato stampa da divulgare in modo più allargato a stampa di settore e generalista.

AISO (Associazione italiana per il sostegno all’omeopatia)

In corso le pratiche burocratiche per la costituzione formale di AISO.

È stata portata la documentazione all’Agenzia delle Entrate e ottenuto il codice fiscale, passaggio propedeutico alla costituzione effettiva che avverrà nei primi giorni della prossima settimana.

Sono anche state definite le attività di comunicazione necessarie per l’avvio effettivo dell’associazione. In primis la creazione del logo (già pronte le proposte) e di una brand identity.

Rassegna stampa

Monitoraggio media quotidiano sullo scenario “omeopatia”, predisposizione di un fascicolo contenente la rassegna di Omeoimpres e i principali ritagli stampa di scenario legati al comparto.

Al link il fascicolo da scaricare

(<https://nextcloud.hhra.eu/index.php/s/eHCJoqs3C8bxwB2>)

Social media

Aggiornamento settimanale pagina LinkedIn e Facebook dell'associazione secondo quanto stabilito, creazione contenuti, produzione di infografiche e selezione di immagini a supporto dei testi social.

I profili dal mese scorso sono stabili: follower FB sono 1041 (+2 follower), quelli LinkedIn 400 (+4 follower). Il post che ha avuto più visualizzazioni e un CTR più alto è stato quello in cui è stata condivisa la posizione dei farmacisti rispetto alle dichiarazioni di Garattini e con il richiamo all'articolo uscito sul Corriere della Sera.

A seguire il post sul direttivo di Omeoimprese.

PUBLIC AFFAIRS

S. 1786 “Testo Unico Legislazione Farmaceutica”

È stato trasmesso al Parlamento il provvedimento recante “Delega al Governo per la riforma e il riordino della legislazione farmaceutica in materia di accesso al farmaco, monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica, prestazione di servizi sanitari sul territorio da parte delle farmacie e rafforzamento della rete assistenziale farmaceutica”, che era stato approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 18 settembre.

Il provvedimento, voluto dal Sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, delega il Governo a provvedere a riordinare oltre 700 norme, in un unico corpo normativo. Gli obiettivi principali sono la sburocratizzazione, la sostenibilità economica, l'accesso equo ai farmaci ed il rafforzamento della farmacia territoriale. Dopo un passaggio preliminare in Commissione Bilancio finalizzato a verificarne la corrispondenza ai criteri richiesti per i disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica (omogeneità per materia delle disposizioni e capacità di concorrere al raggiungimento degli obiettivi programmatici), il disegno di legge delega è stato ufficialmente assegnato, in sede referente, alla **Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)** e, come relatore, è stato indicato il Sen. Ignazio Zullo di Fratelli d'Italia.

Atti di controllo e di indirizzo

È stato effettuato un puntuale quotidiano monitoraggio di atti di controllo (interrogazioni e interpellanze) e di indirizzo (mozioni, risoluzioni ed ordini del giorno) presentati e discussi nell'Aula della Camera e del Senato e nelle competenti Commissioni Parlamentari per verificare la presenza dei temi dell'omeopatia. Non è stato rilevato, nel mese di febbraio alcun atto di interesse.

C. 2700 “Riordino professioni sanitarie”

Sebbene non contenga possibili ripercussioni sul settore omeopatico, sono stati analizzati gli emendamenti presentati al “Disegno di legge recante Delega al Governo in materia di professioni sanitarie e disposizioni relative alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”, all'esame della Commissione XII^A (Igiene e Sanità) della

Camera. Il provvedimento è orientato alla riforma delle professioni sanitarie riconosciute, alla loro organizzazione, alla responsabilità professionale e alla formazione. In via indiretta, alcuni aspetti della riforma potrebbero avere riflessi sul settore. A titolo esemplificativo il disegno di legge prevede interventi sulla disciplina degli Ordini, un aggiornamento del loro funzionamento e delle rispettive competenze, per cui gli iscritti agli Ordini (medici, farmacisti, biologi, ecc.) che utilizzano l'omeopatia potrebbero essere coinvolti da modifiche alle norme di deontologia, formazione, certificazione delle competenze. Per questo motivo il provvedimento è stato monitorato e si continuerà a farlo, in un'ottica prettamente difensiva.

Nuova Mappatura Stakeholders Indicazioni Terapeutiche

Nel corso del mese è stata effettuata una nuova selezione di interlocutori da incontrare al fine di agevolare il dialogo con il Ministero della Salute per l'ottenimento delle indicazioni terapeutiche. Tali incontri verranno svolti alla presenza della Presidente o della Vicepresidente di Omeoimprese, e includono diversi esponenti parlamentari di maggioranza capaci di poter influenzare il Ministero della Salute. Questi appuntamenti saranno fondamentali anche per poter valutare eventuali percorsi normativi alternativi all'emanazione del decreto per l'ottenimento delle indicazioni terapeutiche.

Incontro con Capo della segreteria tecnica del Ministro della Salute dott. Monti

Nel corso dell'incontro con il dott. Monti è stato possibile approfondire i contenuti della circolare e comprendere meglio il quadro interpretativo. Il funzionario ha evidenziato la necessità di disporre di ulteriori elementi informativi e documentali utili a ricostruire con maggiore precisione il contesto normativo e applicativo della materia. In particolare, è emersa l'esigenza di acquisire contributi tecnici e riferimenti utili a supportare una formulazione della circolare il più possibile chiara e coerente con l'impianto regolatorio vigente. A tal fine, è stata manifestata disponibilità a condividere materiali di approfondimento che possano agevolare il lavoro istruttorio.